



## Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO ED INFRASTRUTTURE ENERGETICHE  
Divisione IV – Mercato e logistica prodotti petroliferi e carburanti

# RILEVAZIONE SULLA LOGISTICA PETROLIFERA ANNO 2009

## -Sintesi -

La logistica petrolifera rappresenta il necessario anello di congiunzione tra la fase di raffinazione dei greggi e dei semilavorati e quella di distribuzione dei prodotti finali. I servizi di logistica includono, inoltre, l'insieme delle infrastrutture necessarie allo stoccaggio ed al, successivo, trasferimento alla fase di distribuzione dei prodotti petroliferi, e, pertanto, la materia riveste un innegabile ruolo strategico. In relazione a tali considerazioni ed ai sensi della vigente normativa in materia<sup>1</sup>, l'*Ufficio Mercato e Logistica dei prodotti petroliferi e carburanti* ha elaborato la rilevazione per l'anno 2009 sull'utilizzo delle strutture della logistica del paese.

Alla rilevazione hanno aderito complessivamente **112 depositi di oli minerali**, con capacità di stoccaggio superiore a mc 3.000 (con esclusione del GPL già oggetto di apposita rilevazione), **16 raffinerie**, **6 impianti petrolchimici** e la **rete nazionale degli oleodotti**. I prodotti presi in considerazione sono costituiti da: *benzine, carboturbo, gasoli ed oli combustibili*. La rilevazione è stata elaborata con particolare riferimento a:

- A) **DEPOSITI DI OLI MINERALI** (capacità di stoccaggio e quantità movimentate con riferimento ai principali prodotti petroliferi ed in relazione alle diverse tipologie di deposito; distribuzione per macroaree degli stoccaggi; contratti di stoccaggio conto terzi);
- B) **STABILIMENTI DI LAVORAZIONE DI OLI MINERALI** (capacità di lavorazione delle raffinerie di oli minerali e degli stabilimenti petrolchimici, capacità di stoccaggio dei principali prodotti e materie prime);
- C) **OLEODOTTI** (lunghezza, ubicazione e capacità di trasporto per prodotto).

\*

<sup>1</sup> La presente rilevazione è effettuata ai sensi della seguente normativa:

- *Articolo 5 del decreto legislativo 11 febbraio 1998, n. 32 e successivo decreto ministeriale attuativo n.17030 del 7 gennaio 2003, con i quali sono stati fissati e definiti i criteri per l'utilizzo delle strutture logistiche del settore petrolifero, al fine di razionalizzare l'uso delle installazioni esistenti e di permettere una maggiore apertura del mercato a nuovi soggetti.*
- *Legge n.239/2004, in base alla quale la rilevazione è stata integrata con i dati relativi agli stabilimenti di lavorazione ed alla rete nazionale degli oleodotti.*
- *Circolari ministeriali n°1/2007 e n°1/2008 e n°1/2009 del 7 gennaio 2010 con le quali sono stati forniti i modelli e le istruzioni per la rilevazione annuale.*

## A) DEPOSITI di OLI MINERALI

La *capacità complessiva di stoccaggio autorizzata* in Italia ammonta a **15,7 milioni di metri cubi di prodotti petroliferi**, di cui:

- **6,8 milioni** circa da imputarsi ai depositi definiti come *“industriali”*, ovvero quei depositi posti al servizio delle centrali termoelettriche e/o di grandi industrie;
- **5,9 milioni** sono da attribuirsi ai depositi cosiddetti *“integrati”* (depositi di proprietà di società verticalmente integrate nel mercato petrolifero);
- **3 milioni** circa ai depositi *“non integrati”* caratterizzati dall’effettuare essenzialmente servizi di logistica conto terzi.

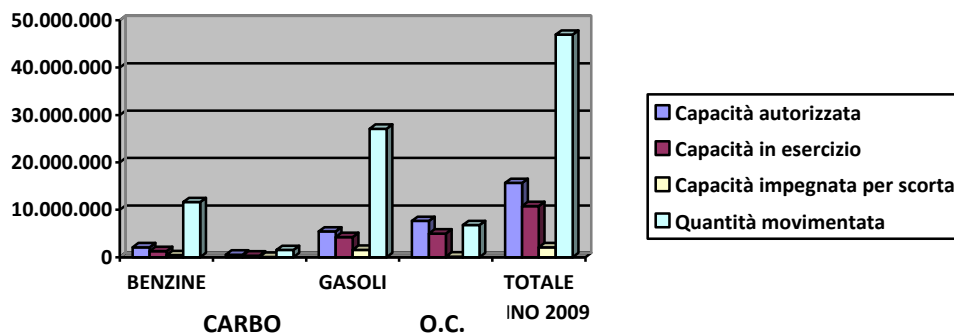
La *capacità in esercizio* dei 112 depositi ammonta a complessivi **10,8 milioni di metri cubi**, mentre quella *non utilizzata* si attesta a circa **5 milioni**, probabilmente fuori esercizio e non smantellata a fronte di costi elevati per la ristrutturazione e/o la demolizione.

La *capacità impegnata* per il mantenimento delle scorte petrolifere d’obbligo, raggiunge i **2,7 milioni** di metri cubi circa, quantitativo che appare congruo con la media dell’obbligo paese 2007-2008, poiché ulteriori quantitativi sono detenuti presso gli impianti di lavorazione, i depositi di oli minerali di tipo industriale ed in altri paesi con i quali l’Italia ha stipulato accordi in materia.

### AMMONTARE STOCCAGGI PRINCIPALI PRODOTTI PETROLIFERI

#### Depositi di oli minerali (mc/a)

	BENZINE	CARBOTURBO	GASOLI	O.C.	TOTALE ANNO 2009	TOTALE ANNO 2008
<b>Capacità autorizzata</b>	2.087.311	537.355	5.402.049	7.639.650	<b>15.666.365</b>	16.334.320
<b>Capacità in esercizio</b>	1.259.950	318.331	4.233.616	4.967.687	<b>10.779.584</b>	11.767.712
<b>Capacità impegnata per scorta</b>	407.576	30.375	1.517.825	90.090	<b>2.045.866</b>	2.685.079
<b>Quantità movimentata</b>	11.603.068	1.491.304	27.104.325	6.761.356	<b>46.960.053</b>	48.022.678
	BENZINE	CARBOTURBO	GASOLI	O.C.	ANNO 2009	ANNO 2008



Con riferimento ai **112 impianti di deposito censiti** si è proceduto ad una ripartizione in cinque *macroaree*, secondo quanto definito dalla circolare n°1/2007 di questa Amministrazione ed in base alle modalità sulle quali si è espressa, ai sensi dell’art.22 della legge n°32/88, l’Autorità della Concorrenza e del Mercato in data 6.8.2007. Si tratta di aree omogenee così individuate:

Macroaree di cui alla circolare ministeriale n.1/2007



**AREA A** = evidenziata con il colore **azzurro** e comprendente le seguenti regioni: Valle d’Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia e le province di Oristano e Sassari;

**AREA B** = evidenziata con il colore **ocra** e comprendente le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna;

**AREA C** = evidenziata con il colore **fucsia** e comprendente le seguenti regioni: Toscana, Umbria, Lazio, Campania e le province di Nuoro e Cagliari;

**AREA D** = evidenziata con il colore **verde** e comprendente le seguenti regioni: Marche, Abruzzo, Molise e Puglia;

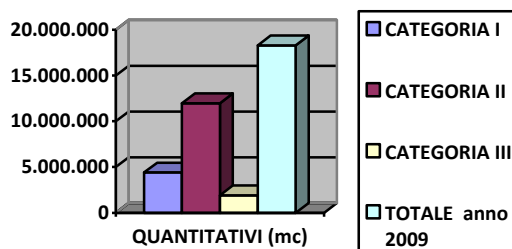
**AREA E** = evidenziata con il colore **rosso** e comprendente le seguenti regioni: Basilicata, Calabria e Sicilia.

ANNO 2009 MACROAREA	CAPACITA' STOCCAGGIO AUTORIZZATA (milioni di mc)	QUANTITA' MOVIMENTATA (milioni di mc)
AREA A	5,4	19,8
AREA B	3,4	11,4
AREA C	5,3	9,6
AREA D	0,9	2
AREA E	1,5	4,6
<b>TOTALE</b>	<b>16,5</b>	<b>47,4</b>
<i>Totale anno 2008</i>	<i>16,3</i>	<i>48</i>

Per quanto concerne le quantità di **stoccaggio disponibili per conto terzi**, ovvero le capacità messe a disposizione da alcuni depositi di oli minerali per operatori terzi, per lo stoccaggio e/o il transito di prodotti petroliferi, la disponibilità ammonta per l'anno 2009 a complessivi **18,3 milioni** circa di metri cubi di prodotti. I contratti presi in esame ammontano a numero sessantotto e si distinguono in base alla tipologia di prodotto, alla possibilità o meno di garantire la segregazione dello stesso, agli ulteriori servizi tecnici e/o amministrativi offerti, come evidenziato nella seguente tabella:

CATEGORIA PRODOTTI	QUANTITATIVI (mc)	COSTO (€/mc)	CONTRATTI (n°)
CATEGORIA I	4.416.880	7,6	26
CATEGORIA II	11.971.173	7,7	33
CATEGORIA III	1.905.422	8,7	9
<b>TOTALE anno 2009</b>	<b>18.293.475</b>		<b>68</b>
<i>TOTALE anno 2008</i>	<i>15.976.262</i>		<i>68</i>

*Stoccaggi disponibili conto terzi*

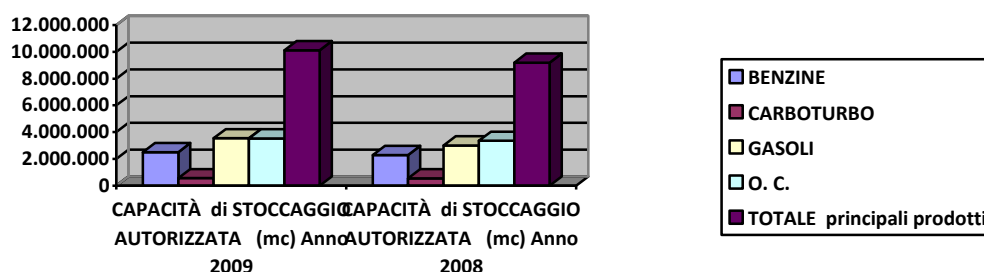


Rispetto all'anno 2008 i costi risultano sostanzialmente invariati. Dall'esame dei dati forniti è stato possibile evidenziare che sei società, per complessivi n°26 contratti relativi a circa 2,7 milioni di mc circa di prodotti petroliferi di categoria I e II, hanno praticato un servizio comprensivo del transito e pertanto il costo medio si attesta a € 7,64 per la categoria I e € 7,60 per la categoria II.

## B) STABILIMENTI di LAVORAZIONE di OLI MINERALI

Per quanto concerne gli stoccaggi degli stabilimenti di lavorazione (raffinerie e petrolchimici) dall'esame dei dati pervenuti è emerso che la **capacità di stoccaggio di greggio e semilavorati** ammonta a circa **33,9 milioni di metri cubi** ed i principali **prodotti petroliferi** si attestano a circa **10,1 milioni** come evidenziato nel seguente prospetto:

STOCCAGGI STABILIMENTI di lavorazione oli minerali	CAPACITÀ di STOCCAGGIO AUTORIZZATA (mc)	
	Anno 2009	Capacità di STOCCAGGIO AUTORIZZATA (mc) Anno 2008
BENZINE	2.501.287	2.289.966
CARBOTURBO	557.714	547.938
GASOLI	3.536.907	3.007.020
O. C.	3.526.508	3.938.230
<b>TOTALE principali prodotti</b>	<b>10.122.416</b>	<b>9.783.154</b>
GREGGIO	24.513.569	
SEMILAVORATI	9.349.136	
<b>TOTALE greggi e semilavorati</b>	<b>33.862.705</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>43.985.121</b>	



Dall'analisi dei dati pervenuti relativi alle sedici raffinerie ed ai sei impianti petrolchimici, emerge una capacità di lavorazione primaria, rappresentata dall'ammontare delle cariche di tutti gli impianti di lavorazione di oli minerali (raffinerie e petrolchimici) stabilita da decreto, e calcolata al 1° gennaio 2010, pari a circa **144 milioni di tonnellate** (a fronte di circa 140,2 milioni nel 2008), come di seguito specificato:

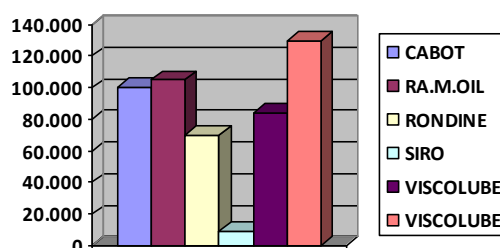
### CAPACITÀ di LAVORAZIONE PRIMARIA (t/a)

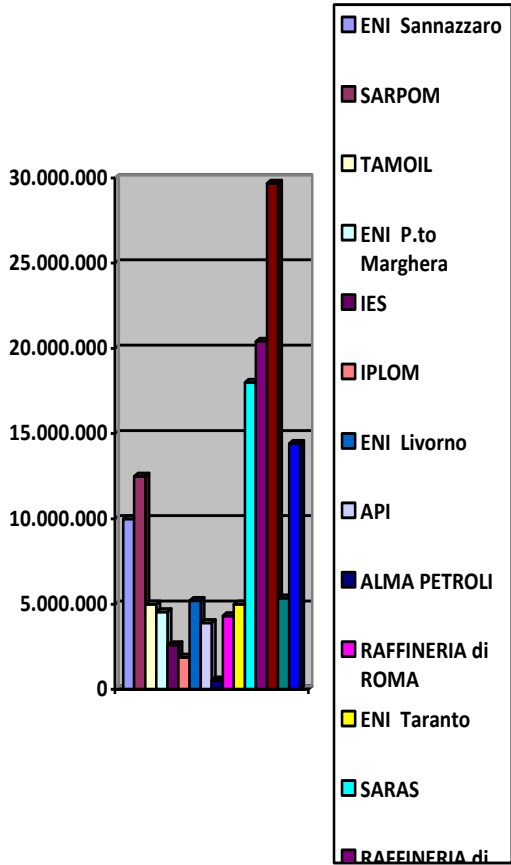
- Capacità di decreto	143.834.486
- Capacità effettiva tecnico-bilanciata	107.028.458

Mentre la **capacità di lavorazione secondaria** degli stabilimenti (raffinerie e petrolchimici) si attesta intorno ai **194,4 milioni di tonnellate** circa (a fronte di 199,9 milioni di tonnellate raggiunte nel 2008).

## Petrolchimici

(capacità di lavorazione primaria da decreto)



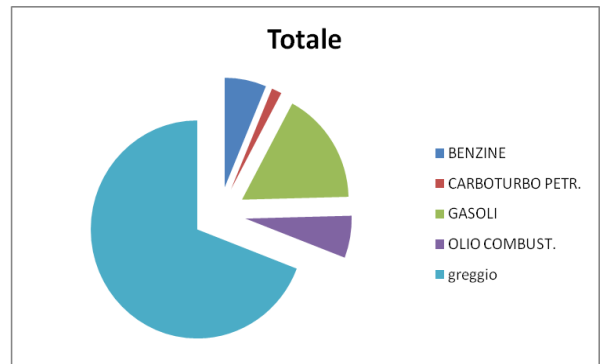


**Raffinerie** ( capacità di lavorazione primaria da decreto in t/anno)

### C) OLEODOTTI

Gli oleodotti censiti si snodano per circa quattromila chilometri, sono ubicati principalmente in Lombardia, Piemonte e Lazio. La capacità massima di trasporto si attesta a circa **6,8 milioni di metri cubi** così ripartita:

PRODOTTI e GREGGIO Anno 2009	mc
BENZINE	429.419
CARBOTURBO	104.828
GASOLI	1.137.884
OLIO COMBUSTIBILE	424.865
GREGGIO	4.706.134
<b>Totale complessivo capacità di trasporto</b>	<b>6.803.130</b>



Roma,